

Prima di partire

Da comperare:

A Stone Town kanga e gioielli si acquistano da Curio shop, in Hurumzi Street, oltre ad antichità e oggetti in argento. Sempre in Hurumzi Street non perdetevi Doreen Mashika, per sandali di perle e borse in tessuto afro, e lo shopping di artigianato trendy da Mago. In Gizenga Street si va da Moto e Dada per borse, tende, saponi di una cooperativa di donne.

Da assaggiare:

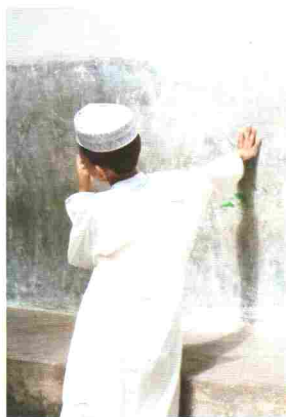
Appuntamento in Sunset View a Stone Town, per un aperitivo al tramonto sulla terrazza dell'Africa House, o al Livingstone Bar, affacciato sul porto. Cucina multietnica: street food ai Foradhani Gardens; atmosfere da sultani e sapori d'oriente da Emerson Spice, in Tharia Street. A Nungwi, serate indimenticabili al Cholo's, un bar sulla spiaggia fatto con pezzi di dhow.

Dove dormire:

Villa Dida per relax e un'immersione nella vita locale. Solo 9 camere sulla spiaggia e dentro un villaggio di pescatori, a Pwani Mchangani (www.villadida.com)

Come arrivare:

Zanzibar viaggi, (www.zanzibarviaggi.it) ha voli e soggiorni in strutture selezionate a contatto con la cultura locale.



A SINISTRA, BORSE IN MATERIALI RICICLATI E STOFFE AFRICANE IN VENDITA DA INDACO, IN GIZENGA STREET. QUI SOPRA, DA SINISTRA, UN RAGAZZINO NELL'INTERVALLO A SCUOLA E IL CHOLO'S BAR SULLA SPIAGGIA DI NUNGWI. SOTTO, IL PATIO DI UPENDO, LA VILLA SULLA SPIAGGIA DA AFFITTARE CON LO CHEF

Kenyatta, Hurumzi, dove cercare gli oggetti e gli abiti tradizionali e di design, i manufatti delle cooperative di donne, le gallerie d'arte locale, i bric à brac. Scendendo fino al porto verso sera, ai Foradhani Gardens si accendono le griglie per il migliore street food dell'isola, mentre i ragazzi si tuffano acrobatici dal molo. A ogni ora vi sembrerà di sentire profumo di spezie. La foresta pluviale è a pochi metri con le sue spice farm dove vengono coltivati l'albero della cannella, pepe, vaniglia, l'albero del pane, noce moscata, citronella, zenzero.

IL REEF SU MISURA

Paje, Matenwe, Kiwengwa e Nungwi, la più affascinante per la presenza dei dhow, le tradizionali imbarcazioni: sono i nomi delle spiagge dove troverete la sabbia e il reef che fa per voi. A Prison Island vivono le grandi tartarughe terrestri, a Mbemba Island snorkeling indimenticabile, ma mai come il bagno con i delfini a Kizimkaszi. È dopo aver giocato con loro tra le onde che coglierete il vero significato della parola Zanzibar. Dall'arabo "zayn za'l barr", vuol dire "bella è quest'isola". Ma lo avreste capito anche senza traduzione. ■

